

AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
VOLTE ALLA GESTIONE DELLO SPAZIO ESPOSITIVO
PRESSO IL PALAZZO DEL MONTE DI PIETA'
PER IL TRIENNIO 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

premessi che la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì:

- con il restauro del cinquecentesco Palazzo del Monte di Pietà ha inteso restituire alla fruizione pubblica l'edificio forlivese unanimemente considerato di maggior pregio tra i complessi rinascimentali ad uso civile, riservandovi le sale al piano terra a percorsi espositivi
- visto l'esito positivo della prima esperienza di condivisione della direzione artistica delle sale espositive al piano terra del Palazzo di Residenza con le realtà associative del territorio
- intende verificare nuovamente l'interesse degli enti no-profit locali di natura culturale a co-gestire lo spazio di Palazzo del Monte di Pietà

si invitano i soggetti interessati a presentare manifestazioni di interesse volte all'ottenimento in co-gestione degli spazi presso il Palazzo del Monte di Pietà mediante convenzione da stipularsi successivamente all'adozione del relativo atto di approvazione della selezione delle proposte da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

DESTINATARI

Possono presentare proposte

- singole associazioni culturali
- singoli raggruppamenti di artisti (previa costituzione in associazione culturale entro l'atto dell'affidamento in gestione delle sale)
- consorzi/raggruppamenti tra più associazioni culturali

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il soggetto aggiudicatario dovrà

- curare la direzione artistica delle sale espositive al piano terra del Palazzo del Monte di Pietà, garantendo l'ideazione ed organizzazione di un minimo di 6 mostre temporanee all'anno (con durata minima di 4 settimane)
- organizzare con continuità eventi collaterali quali incontri con artisti e critici d'arte, eventi musicali o teatrali, eventi di valorizzazione di altri luoghi del centro storico
- organizzare incontri con/per le scuole primarie e secondarie
- promuovere l'organizzazione di atelier / stage intensivi

Detta progettazione culturale, calendarizzata su base semestrale, dovrà essere condivisa, di volta in volta, con il coordinatore dell'Area Eventi in qualità di referente/portavoce della Commissione Cultura della Fondazione al fine di assicurare la necessaria coerenza ed integrazione con la progettazione di rete sviluppata in ambito culturale dalla Fondazione stessa con gli altri partner del territorio.

La progettazione culturale dovrà altresì prevedere

- l'apertura delle sale per 6 giorni alla settimana per almeno 40 settimane all'anno
- almeno due aperture straordinarie per mostra

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre

- prestare la necessaria assistenza agli artisti che espongono, assicurando il rispetto delle norme sulla sicurezza in fase allestitiva e disallestitiva

- farsi carico – direttamente o indirettamente – dell’assicurazione sulle opere esposte ed i relativi allestimenti rispetto a furti o danneggiamenti comunque procurati/derivati
- realizzare un sito web ad hoc per lo spazio co-gestito
- curare la comunicazione delle mostre e degli eventi collaterali su carta, sul web e sui social
- assicurare la vigilanza interna ed il rispetto delle norme di legge concernenti la sicurezza (vie di fuga libere, presenza strumenti anticendio, etc.)
- garantire il costante decoro delle sale
- restituire le sale al termine del triennio nelle medesime condizioni in cui si trovavano al momento dell’affidamento

CORRISPETTIVO E DURATA DELLA CONCESSIONE

A fronte della direzione artistica e della gestione organizzativa, l’affidatario è autorizzato alla riscossione diretta di

- biglietti di ingresso a singoli eventi (readings, conferenze, proiezioni, etc.)
- tasse di iscrizione a corsi e stage
- attivazione di un’area ristoro (per vendita di prodotti alimentari confezionati, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni e permessi di legge da parte degli enti competenti)

L’affidatario non è, invece, autorizzato a chiedere contributi - né direttamente né indirettamente tramite donazione di opere - agli artisti per le mostre temporanee, né a prevedere un biglietto di ingresso per le mostre stesse.

La Fondazione continuerà a garantire a proprie spese:

- la pulizia dei luoghi oggetto dell’affidamento
- la copertura assicurativa RC e Incendio (esclusa quindi la copertura di evento, quale furti o danneggiamenti, inerenti le opere sposte)
- l’attivazione del sistema di sicurezza con telecamere a circuito chiuso e con sistema di allarme volumetrico
- l’ulteriore comunicazione attraverso i propri canali informativi virtuali (sito web, mailing lists, social networks, etc)

oltre ad un rimborso a posteriori delle spese finanziabili (cfr. il *Regolamento dell’attività istituzionale* e le *Istruzioni operative per l’attività erogativa* sul sito ufficiale della Fondazione) e documentate per un tetto massimo pari a 10.000 euro all’anno.

L’affidamento della direzione e gestione delle sale sarà nella forma del comodato gratuito per 3 anni accademici (2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021) con revocabilità ad nutum.

DOCUMENTAZIONE

La proposta, a pena di inammissibilità, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- a) Dichiarazione contenente i dati identificativi del soggetto istante;
- b) Profilo del soggetto istante, ovvero dei suoi componenti (singoli/e artisti/associazioni)
- c) Relazione illustrativa contenente:
 - descrizione preliminare – ovvero nelle sue direttrici fondamentali - del progetto di direzione artistica,
 - descrizione del piano di gestione - ovvero dell’organizzazione dei diversi servizi - con l’indicazione quantitativa delle risorse umane che verranno impegnate
 - partnership che si intendono attivare con altre realtà culturali, quali:
 - istituti di istruzione di settore del territorio
 - università e centri di ricerca
 - altre realtà/associazioni culturali non di settore

- entità della richiesta di co-finanziamento annuo a fondo perduto (esclusivamente – come indicato in premessa - per il rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate, tra quelle ammissibili da parte della Fondazione)

d) Dichiarazione:

- di aver preso visione dei luoghi in cui dovrà operare e dei materiali / strumentazioni messe a disposizione dalla Fondazione (per il sopralluogo si invita a prendere contatto con Area Eventi allo 0543-1912.025/026)
- di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire nell'esecuzione del progetto artistico e gestionale.

MODALITÀ DI MANIFESTAZIONE DELL'INTERESSE

Le proposte, complete di tutta la documentazione indicata nel presente avviso, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, presso la Segreteria della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, in corso Garibaldi, 45, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: "Presentazione manifestazione di interesse per gestione sale espositive Palazzo del Monte di Pietà", **entro e non oltre le ore 12,00 del 23 aprile 2018.**

La valutazione delle proposte sarà effettuata - e comunicata - entro il **31 maggio 2018.**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte giudicate ammissibili saranno valutate in applicazione dei criteri di:

- qualità, originalità e ampiezza della proposta artistica
- inclusività del progetto rispetto alle altre realtà culturali del territorio
- esperienza maturata dai proponenti nel campo dell'organizzazione/gestione di eventi artistico-culturali

CONVENZIONE

Per ciascuna (o la sola) proposta selezionata, i rapporti con il soggetto proponente verranno regolati da apposita convenzione da stipularsi successivamente, all'atto di affidamento.

NORME FINALI

La presentazione della manifestazione di interesse non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito all'affidamento di direzione artistica e gestione degli spazi per il quale ha partecipato e non costituisce impegno alcuno per la Fondazione, che si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio, circa la bontà della proposta avanzata.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.